

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela  
Nome del prodotto : PIRAT  
Codice prodotto : DW 152 0000  
Principio attivo : Propyzamide.

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1. Usi pertinenti identificati

Categoria di utilizzazione principale : Prodotto fitosanitario per uso professionale in Agricoltura.  
Uso della sostanza/ del preparato : Erbicida.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Fornitore:

Dow AgroSciences Italia s.r.l.  
Via Albani 65  
20148 Milan Italy

##### Distributore:

CERTIS Italy  
Via J.M.E. de Balaguer, 6  
21047 Saronno (VA) - Italia  
T + 39 02 96 099 83 - F + 39 02 96 099 83  
[info@certiseurope.it](mailto:info@certiseurope.it) - [www.certiseurope.it](http://www.certiseurope.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : Certis Carechem24 plurilingue accessibile 24 h : +39 0236 042 884.  
Emergenza sanitaria: 118 - I numeri telefonici dei C.A.V. nazionali sono elencati alla Sez. 16

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Carc. 2 H351

Aquatic Chronic 3 H412

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS08

Avvertenza (CLP) : Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP) : H351 - Sospettato di provocare il cancro.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza (CLP)**

- : P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
- P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
- P273 - Non disperdere nell'ambiente.
- P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
- P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico
- P405 - Conservare sotto chiave.
- P501 - Smaltire il contenuto / contenitore in un sito di smaltimento adatto secondo le leggi locali e normative nazionali.

**EUH Frasi**

- : EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**2.3. Altri pericoli**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.1. Sostanza**

Non applicabile.

**3.2. Miscela**

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE
Propyzamide	(Numero CAS) 23950-58-5 (Numero CE) 245-951-4 (Numero indice EU) 616-055-00-4	35,1	Cat.Carc.3; R40 N; R50/53
Glicole etilenico	(Numero CAS) 107-21-1 (Numero CE) 203-473-3 (Numero indice EU) 603-027-00-1	<5	Xn; R22

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Propyzamide	(Numero CAS) 23950-58-5 (Numero CE) 245-951-4 (Numero indice EU) 616-055-00-4	35,1	Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
Glicole etilenico	(Numero CAS) 107-21-1 (Numero CE) 203-473-3 (Numero indice EU) 603-027-00-1	<5	Acute Tox. 4 (Oral), H302 STOT RE 2, H373

Testo integrale delle frasi R e H : vedere la sezione 16

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**
**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Pronto soccorso generale : In caso di disturbi o sintomi di qualsiasi genere, evitare altre esposizioni.
- Pronto soccorso in caso di inalazione : Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ventilato o all'aperto; in caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale e chiamare un medico.
- Pronto soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere immediatamente gli indumenti contaminati; lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro le parti venute a contatto con il prodotto.  
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Pronto soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare sempre un oculista.

Pronto soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua solo nel caso in cui l'infortunato sia totalmente cosciente. Non provocare il vomito. Chiamare il medico che deciderà sull'opportunità di una lavanda gastrica assistita. Mostrare questa Scheda e l'etichetta.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi/lesioni : Nessuna informazione disponibile.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.  
Sostanza chimica secca.  
Alcool resistenza schiuma.  
Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

Agente estinguente inadatto : Getto acqua.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica puo generare vapori tossici. Composti del cloro, Ossidi di azoto, Ossido di carbonio, D'idrocarburi.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Cautela in caso d'incendio chimico.  
Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da punto protetto.  
Non respirare i fumi.  
Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.  
Se possibile, prendete i contenitori fuori dalla zona pericolosa.  
Trattenere acqua destinata all'estinzione dell'incendio con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fognie o nei corsi d'acqua.

Protezione durante la lotta antincendio : Indossare indumenti protettivi adatti, guanti protezioni per occhi e viso e una protezione respiratoria.

Usese un apparecchio respiratorio autonomo.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Procedure d'emergenza : Evacuare la zona.

Assicurare una ventilazione adeguata.

Evitare il contatto diretto con la sostanza.

Trattenere eventuali foriuscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fognie o nei corsi d'acqua.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

Avvertire le autorità competenti (acquedotto) se lo spargimento è penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente

Dopo l'assorbimento di pala il materiale versato in un contenitore ermeticamente chiuso ed etichetta in modo appropriato.

Eliminare come rifiuto pericoloso, in conformità con le normative nazionali o locali.

In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

# SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Evitare il contatto con occhi, pelle, naso e bocca.

Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Opened containers must be carefully closed and kept upright to avoid leakage.

Misure di igiene

: Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Garantire un'adeguata ventilazione.

Condizioni per lo stoccaggio : Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate.

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

Usare l'imballaggio originale, ben chiuso.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Proteggere dal gelo.

Tenere lontano dal calore e luce solare diretta.

## 7.3. Usi finali specifici


Nessuna ulteriore informazione disponibile

# SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	: Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione.
Dispositivi di protezione individuale	: Indumenti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Guanti protettivi. Respiratore per particelle/aerosol.
	
Protezione delle mani	: Indossare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici. Gomma nitrile.
Protezione degli occhi	: Occhiali di sicurezza o una visiera.
Protezione della pelle e del corpo	: Abbigliamento protettivo con maniche lunghe impermeabile e resistente agli agenti chimici. Stivali di gomma.
Protezione delle vie respiratorie	: Indossare respiratore adeguato per polveri / vapori organici.
Misure di igiene	: Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto. Pulire i guanti con acqua e sapone prima di rimuovere. Lavarsi le mani e il viso con acqua e sapone prima di mangiare, bere o fumare. Attrezzatura pulita, locali e abiti da lavoro regolarmente. Indumenti di lavoro deve rimanere nell'area di lavoro e immagazzinate separatamente dalle abiti civili.
Controlli dell'esposizione ambientale	: La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Non contaminare le acque superficiali e sotterranee.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: bruno rossastro.
Odore	: debole.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: 7.91
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: < 20 °C
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: > 400 °C
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: 100 °C
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: 1.133 g/ml
Solubilità	: Dati non disponibili
Log Pow	: Dati non disponibili
Log Kow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Nessuna proprietà esplosiva.

Proprietà ossidanti : Nessuna proprietà ossidanti.

Limiti d'esplosività : Dati non disponibili

## 9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa non si verifica.

Non è esplosivo, e non presenta proprietà ossidanti.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica puo generare vapori tossici. Composti del cloro, Ossidi di azoto, Ossido di carbonio, D'idrocarburi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Non classificato

PIRAT	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 5000 mg/kg
CL50 inalazione ratto	> 5.19 mg/l/4h

Corrosione/irritazione cutanea : Un breve contatto puó causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : È improbabile che si producano lesioni corneali. Puó causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Mutagenicità delle cellule germinali : Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Cancerogenicità : Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità riproduttiva : Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): In studi su animali da laboratorio effetti sulla riproduzione sono stati riscontrati solo a dosi che hanno prodotto significativa tossicità nei genitori. È stato evidenziato che l'ingestione di grandi quantità di etilen glicol ha effetti negativi sulla riproduzione negli animali.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) : Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Ghiandola surrenale. Rene. Fegato. Ovaie. Pancreas. Tiroide. Per il componente/i minori: Le osservazioni sull'uomo includono: Nistagmo (movimento involontario dell'occhio). Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Rene.Fegato.

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

PIRAT	
CL50 Pesci ( <i>Oncorhynchus mykiss</i> )	53.6 mg/l (96)
CE50 Daphnia ( <i>Daphnia magna</i> )	> 99.2 mg/l (48h)
ErC50 Alghe ( <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> )	10.4 mg/l (72h)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Propyzamide (23950-58-5)	
La biodegradazione può accadere sotto condizioni aerobiche (in presenza di ossigeno). Stabilità in acqua (tempo di mezza-vita): pH: 5 - 9;Stabile	
Glicole etilenico (107-21-1)	
Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata. Il materiale è fondamentalmente biodegradabile. Raggiunge più del 70% di mineralizzazione nei test OECD per biodegradabilità intrinseca. Biodegradabilità: 90 - 100 % (10d) Superato.	

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Propyzamide (23950-58-5)	
Bioaccumulazione	Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).
Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow)	3
Fattore di bioconcentrazione (FBC)	49 ( <i>Lepomis macrochirus</i> )
Glicole etilenico (107-21-1)	
Bioaccumulazione	Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3)
Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow)	-1,36 Misurato

### 12.4. Mobilità nel suolo

Propyzamide (23950-58-5)	
Mobilità nel suolo	Il potenziale di mobilità nel suolo è basso (Koc fra 500 e 2000)
Coefficiente di ripartizione carbone organico/acqua nel suolo (Koc)	840 Misurato
Costante della legge di Henry	$7,6^{-04}$ Pa. m <sup>3</sup> /mole.
Glicole etilenico (107-21-1)	
Mobilità nel suolo	Considerando la costante de Henry molto bassa, non si prevede che la volatilizzazione da corpi d'acqua naturali o dal suolo umido costituisca un fattore importante per il destino finale del prodotto., Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

### Glicole etilenico (107-21-1)

Coefficiente di ripartizione carbone organico/acqua nel suolo (Koc)	1 stimato
Costante della legge di Henry	8,05 <sup>-09</sup> atm.m <sup>3</sup> /mol. (25 °C) stimato

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna delle sostanze componenti e contenuta nell'Allegato XIV o nella Candidate list. Miscela non persistente, né soggetta a bioaccumulo o tossica (PTB), non molto persistente né soggetta a forte bioaccumulo (vPvB).

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Divieti	Evitare o ridurre al minimo la formazione di rifiuti. Divieto di scarico in corsi d'acqua e/o in rete fognaria.
Distruzione/eliminazione	Eliminare in centri di trattamento autorizzati secondo la normativa nazionale e locale.
Rifiuti pericolosi	La classificazione del prodotto può essere motivo di classificazione anche del rifiuto.
Imballi contaminati	
Decontaminazione/lavaggio	Lavare abbondantemente con acqua, verificando analiticamente se sia necessario inviare in centri autorizzati o se smaltibili normalmente le soluzioni di lavaggio.
Distruzione/eliminazione	Rigenerare e riciclare gli imballi dopo la decontaminazione se possibile, in caso contrario eliminare come rifiuto.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / ADNR / IMDG / ICAO / IATA

### 14.1. Numero ONU

N° ONU	: 3082
Numero UN (IATA)	: 3082

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione ufficiale per il trasporto	: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.O.S. (Propyzamide.)
UN proper shipping name	: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Propyzamide.)
Descrizione del documento di trasporto	: UN 3082 SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.O.S. (Propyzamide.), 9, III, (E)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ONU)	: 9
Classe (IATA)	: 9 - Merci pericolose Varie.
Etichette di pericolo (ONU)	: 9



### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ONU)	: III
-----------------------------	-------

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	:
Inquinamento marino	:



Altre informazioni : Nessuna ulteriori informazione disponibile.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

##### 14.6.1. Trasporto via terra

N° pericolo (n°. Kemler) : 90

Codice di classificazione (ONU) : M6

Pannello arancione :



Disposizione speciale (ADR) : 274, 335, 601

Categoria di trasporto (ADR) : 3

Codice restrizione tunnel : E

Quantità limitate (ADR) : 5L

Quantità esenti (ADR) : E1

##### 14.6.2. Trasporto via mare

Numero EmS (1) : F-A, S-F

##### 14.6.3. Trasporto aereo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### 15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

##### 15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi R, H e EUH:

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito
H351	Sospettato di provocare il cancro
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
R22	Nocivo per ingestione

R40	Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
N	Pericoloso per l'ambiente
Xn	Nocivo

*Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto*